



**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N.16 del 24 novembre 2022
SU COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE
POLITICHE DI SVILUPPO E LA PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE DIPENDENTE
DEL COMPARTO DELL'ANNO 2022**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

costituito dal Rag. Franco Albertoni, Presidente, dal Rag. Maurizio Magotti e dal Dott. Fabio Donato Romano, componenti, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 16 giugno 2021, con decorrenza dell'incarico a far data dal 30-6-2021 e fino al 29 giugno 2024, riunitosi in data odierna, per prendere in esame la pre-intesa sul contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente del comparto – parte economica - relativamente all'anno 2022, che è stata sottoscritta in data 11 novembre 2022 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001;

RICHIAMATI

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 e l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali che dispongono in ordine ai controlli sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- l'art. 40, commi 3 bis, 3 quinquies, 3 sexies, del D.Lgs. n. 165/2001;
- il CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 21.5.2018;
- l'art. 23, c. 2, del D.lgs. n. 75/2017 il quale stabilisce che “... a decorrere dal 1 Gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs 30 Marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”.

ESAMINATI

i seguenti documenti relativi alla contrattazione decentrata integrativa anno 2022:

- la deliberazione del Presidente n. 91 del 28/04/2022 avente ad oggetto “Linee di indirizzo in ordine alla costituzione del fondo delle risorse decentrate ed alla contrattazione integrativa del personale del comparto per l'anno 2022”;
- la determinazione n. 276 del 26/05/2022 del Dirigente del Settore Risorse Umane con la quale è stato costituito il Fondo risorse decentrate – personale del comparto - per l'anno 2022”;
- la determinazione n. 452 del 26.9.2022 del Dirigente del Settore Risorse Umane con la quale è stata rideterminata la quantificazione del Fondo risorse decentrate – personale comparto – per l'anno 2022, in relazione all'incremento del medesimo per i dipendenti assunti in forza del Piano di potenziamento dei CPI;

- la deliberazione del Presidente n. 174 del 26.10.2022 avente ad oggetto “Integrazione linee di indirizzo in ordine alla costituzione del Fondo comparto risorse decentrate 2022. Stanziamento risorse variabili”;
- la determinazione n. 538 del 28.10.2022 con la quale è stato rideterminato il Fondo per le risorse decentrate anno 2022;
- la pre-intesa sul contratto collettivo decentrato integrativo per il personale del comparto – parte economica – dell’anno 2022, sottoscritta dalle delegazioni trattanti in data 11 novembre 2022;
- la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sulla predetta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritta dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, redatte secondo gli schemi indicati dalla circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato.

VISTI

- la deliberazione del Presidente n. 7 del 7/01/2022 e successive modifiche, con cui è stato adottato il Ciclo della Performance 2022-2024 previsto dall’art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
- la deliberazione del Presidente n. 117 del 29/6/2022 con la quale è stata validata l’ultima relazione sulla performance relativamente all’anno 2021;
- il Piano integrato per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 approvato con Delibera del Presidente n. 37 del 16-2-2022;
- il Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024 ed il bilancio di previsione 2022/2024

RILEVATO CHE

gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame per l’anno 2022 sono stati determinati in complessivi 1.178.921,84 euro costituiti da 988.391,40 euro di risorse stabili e da 190.530,54 euro di risorse variabili.

VERIFICATO CHE

- la relazione tecnico-finanziaria è stata predisposta nel rispetto delle istruzioni emanate con Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- l’importo del Fondo per la contrattazione 2022 soggetto al limite di cui sopra ammonta ad Euro 1.214.677,64 e rispetta il tetto massimo di legge relativo al corrispondente importo dell’anno 2016 pari ad Euro 1.246.951,56;
- i criteri di costituzione e gli importi relativi alla quantificazione del fondo delle risorse stabili, contenute nella pre-intesa del contratto collettivo decentrato integrativo non sono in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali, ed in particolare con il CCNL del 21/05/2018;
- dal fondo risorse decentrate, a decorrere dall’anno 2018, è stato espunto l’importo destinato nell’anno 2017 alle posizioni organizzative (per le retribuzioni sia di posizione che di risultato) ai sensi art. 67, comma 1, del CCNL del 21/05/2018, al netto delle indennità di direzione e staff

di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL dell'01/04/1999 in godimento ai dipendenti delle ex qualifiche funzionali di VIII livello che non siano titolari di incarichi di posizione organizzativa;

- sono state stanziato risorse variabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL del 21/05/2018, pari a 21.800,00 euro, riferibili al miglioramento / mantenimento di servizi esistenti rivolti all'utenza in linea con le disposizioni previste nella contrattazione collettiva nazionale e con gli orientamenti applicativi sui contratti decentrati integrativi forniti dall'ARAN nonché la giurisprudenza della Corte dei Conti;
- sono state stanziato ulteriori risorse variabili per un importo complessivo di 18.000,00 euro quale quota parte dell'importo massimo corrispondente all'1,2% del monte salari 1997 (pari ad Euro 6.148.307,69) da destinare ai premi anno 2022 correlati alla performance organizzativa ed individuale;
- sono stanziato ulteriori risorse variabili per un importo complessivo di Euro riferibili:
 - ✓ al risparmio accertato a consuntivo derivante dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario (riferito all'anno 2021) ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. e) del CCNL del 21/05/2018, per un importo di 8.575,12 euro;
 - ✓ all'importo corrispondente alla frazione di RIA calcolato in misura pari alle mensilità residue dopo le cessazioni dei dipendenti (riferito all'anno 2020) ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d) del CCNL del 21/05/2018, per un importo di 6.155,42 euro;
 - ✓ oltre a 136.000,00 euro quali incentivi per la progettazione di opere alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 (ex art. 68, comma 2, lett. c) del CCNL del 21/05/2018);
- i criteri previsti per l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge e i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;
- è stato attestato nella predetta relazione tecnico-finanziaria che non vi sono destinazioni del fondo dell'anno 2022 ancora da regolare, fatta eccezione per gli incentivi alla progettazione tecnica e funzioni tecniche, che verranno successivamente determinati e che, comunque, sono esclusi dal "tetto" insuperabile del fondo stesso in conformità dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017;
- le risorse economico – finanziarie occorrenti all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2022, risultano stanziato nei relativi interventi del bilancio di competenza;
- le risorse del fondo incentivante la produttività sono tutte correlate al grado di raggiungimento degli obiettivi di produttività (collegati al piano delle performance): la valorizzazione economica dei premi collegati alle performance individuali o collettive è correlata ai risultati ottenuti dal personale del comparto al fine di considerare il loro apporto individuale o di gruppo al raggiungimento dei risultati organizzativi secondo le modalità previste dal sistema di valutazione;
- è stato attestato nella relazione illustrativa degli aspetti procedurali e normativi della pre-intesa contrattuale relativa al fondo del personale dipendente del comparto per l'anno 2021 che il rispetto dei principi di meritocrazia e premialità viene assicurato in quanto gli incentivi della

produttività individuale e collettiva verranno erogati in coerenza con le previsioni del D.Lgs n. 150/2009 e s.m.i;

ACCERTATO ALTRESI' CHE

- l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ovvero in condizioni di deficitarietà strutturale;
- la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriate e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;
- l'Ente ha rispettato gli equilibri di bilancio per l'anno 2021 e rispetta nell'esercizio 2022 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore;
- l'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2022/2024 coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica imposti dalla vigente normativa;

tutto ciò premesso, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla compatibilità degli oneri derivanti dall'applicazione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente del comparto relativamente all'anno 2022, riguardante l'utilizzo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività del personale, rispetto sia ai limiti imposti dalla contrattazione nazionale vigente nonché ai vincoli del bilancio annuale e pluriennale, sottoponendo l'effettiva erogazione del fondo all'approvazione da parte del Presidente della relazione finale sulla performance dell'anno 2022 ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009, regolarmente validata dal Nucleo di Valutazione e soltanto successivamente all'accertamento dei risultati raggiunti ed alle valutazioni espresse dai Dirigenti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti raccomanda che:

- l'erogazione delle risorse decentrate, soprattutto di quelle finanziabili ex art. 67, comma 5, lett. b), del CCNL del 21/05/2018 avvenga sulla base di verifiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e vengano trasmesse al Collegio dei Revisori le eventuali relazioni di sintesi dei Dirigenti responsabili del Settore e la certificazione relativa ai progetti validati dal Nucleo di Valutazione.
- dopo la deliberazione del Presidente sull'autorizzazione alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sull'erogazione delle risorse decentrate, si proceda alla pubblicazione integrale sul sito internet del medesimo contratto collettivo decentrato integrativo nonché delle relazioni illustrativa e tecnico – finanziaria.

Cremona, 24 novembre 2022

Il Collegio dei Revisori

Rag. Franco Albertoni - Presidente

Rag. Maurizio Magotti

Documento informatico f.to digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa